



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 01/08/2021

AQUASCUD 500

Stampata il 01/08/2021

Pagina n. 1 / 13

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione **AQUASCUD 500**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Guaina liquida autolivellante e igroindurente a natura metossi-silanica per impieghi in edilizia**

UFI **QCFG-HAAK-3V2F-MUVS**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **VOLTECO Spa**
Indirizzo **Via delle Industrie, 47**
Località e Stato **31050 Ponzano Veneto (TV) - IT**
Telefono **+39 0422 9663**
Fax **+39 0422 966401**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **volteco@volteco.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0422 9663**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento UE n. 2015/830 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle Sezioni 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Regolamento EC n. 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo

Skin Sens. 1 **H317** Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenze **Attenzione**

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli.

Contiene N-((3-Aminoetossimetilsilil)propil)etilenediammina TRIMETOSSIVINILSILANO

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1 %.

Il prodotto reagisce lentamente in presenza di acqua (attraverso l'umidità ambientale) diventando un solido gommoso e producendo METANOLO.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 01/08/2021

AQUASCUD 500

Stampata il 01/08/2021

Pagina n. 2 / 13

3.1 Sostanza/Miscela

Costituenti

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla Sezione 16 della scheda.

Denominazione	CAS	EINECS	Conc.	Classificazione 1272/2008/EC
<i>Feniltrimetossisilano</i> REACH Reg. Nr.: 01-2119964479-19	2996-92-1	221-066-9	5 < = C < 6	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373
<i>Biossido di Titanio (in polvere contenente >=1% di particelle con diametro aerodinamico <= 10 micron)</i> INDEX 022-006-00-2	13463-67-7	236-675-5	3,5 < = X < 4	Carc. 2 H351, Nota/Note di classificazione secondo l'Allegato VI del Regolamento CLP: 10,V,W
<i>Metanolo</i> INDEX 603-001-00-X	67-56-1	200-659-6	0 < = X < 0,05	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 STOT SE 1, H370
<i>1,8-Diazabicyclo[5.4.0]undec-7-ene</i> Reach Nr. Reg.: 01-2119977097-24	6674-22-2	229-713-7	0,2 < = X < 0,25	Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318
<i>Bis(2,2,6,6-Tetrametil-4-Piperidil)Sebacato</i> Reach Reg. Nr.: 01-219537297-32-XXXX	52829-07-9	258-207-9	0,35 < = X < 0,4	Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 M=1 Aquatic Chronic 2, H411
<i>Trimetossivinilsilano</i> Reach Reg. Nr.: 01-2119513215-52-0003	2768-02-7	220-449-8	0,89 < = X < 1	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Sens. 1B, H317
<i>N-((3-Aminoetossimetilsililpropil)etilenediammina</i> Reach Reg. Nr.: 01-2119963926-21	3069-29-2	221-336-6	0,89 < = C < 0,99	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle	Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Contatto con gli occhi	Rimuovere immediatamente con carta o panno pulito e lavare la parte colpita con acqua e sapone.
Ingestione	Espellere il prodotto e risciacquare la bocca con acqua.
Inalazione	In caso di malessere portare il soggetto all'aria aperta e consultare un medico qualora subentri difficoltà respiratoria.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili dati.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rivolgersi a un medico in presenza di sintomi particolarmente gravi o irritazione persistente della pelle.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e schiuma, polvere chimica e acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali	Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di
------------------------------	---



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 01/08/2021

AQUASCUD 500

Stampata il 01/08/2021

Pagina n. 3 / 13

sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Abbigliamento protettivo

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla Sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo.

Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante.

Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la Sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del Punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale ben chiuso.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la Sezione 10.

Classe di stoccaggio

TRGS 510 (Germania): 10

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Riferimenti normativi**

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.) Януари 2020г.)
CYP	Κύπρος	Οι περί Αζθάλειας και Υγείας ζηην Διγρζία (Φημικοί Παπάγονηερ) (Τποποποιηηικοί) Κανονιζμοί ηος 2019. Οι περί Ασφάλειας και Υγείας στην Εργασία (Καρκινογόνοι και



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 01/08/2021

AQUASCUD 500

Stampata il 01/08/2021

Pagina n. 4 / 13

		Μεταλλαξιγόνοι Παράγοντες (Τροποποιητικοί) Κανονισμοί του 2020
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2019
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL – OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie Ministra Rodziny, Pracy i Polityki Społecznej z dnia 12 czerwca 2018 r. w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń



VOLTECO Spa

AQUASCUD 500

Revisione n. 2.0

Data revisione 01/08/2021

Stampata il 01/08/2021

Pagina n. 5 / 13

		czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotararea 157/2020 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici, precum și pentru modificarea și completarea Hotărârii Guvernului nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate pentru protecția lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenți cancerigeni sau mutageni la locul de muncă
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831 Direttiva (UE) 2019/130 Direttiva (UE) 2019/983 Direttiva (UE) 2017/2398 Direttiva (UE) 2017/164 Direttiva 2009/161/UE Direttiva 2006/15/CE Direttiva 2004/37/CE Direttiva 2000/39/CE Direttiva 98/24/CE Direttiva 91/322/CEE

TLV-ACGIH ACGIH 2020

8.1 Parametri di controllo

Riferimenti normativi

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
<i>Feniltrimetossisilano</i> CAS: 2996-92-1	PNEC	Acqua dolce	0,24 mg/l	-
	PNEC	Acqua marina	0,024 mg/l	-
	PNEC	Sedimenti in acqua dolce	1,1 mg/kg	-
	PNEC	Sedimenti in acqua marina	0,11 mg/kg	-
	PNEC	Rilascio intermittente, acqua	2,4 mg/l	-
	PNEC	Microorganismi STP	74 mg/l	-
	PNEC	Compartimento terrestre	0,08 mg/kg	-
<i>N-((3-Aminoetossimetilsilil)propil)etilenediamina</i> CAS: 3069-29-2	PNEC	Acqua dolce	0,062 mg/l	-
	PNEC	Acqua marina	0,0062 mg/l	-
	PNEC	Sedimenti in acqua dolce	0,051 mg/kg	-
	PNEC	Sedimenti in acqua marina	0,0051 mg/kg	-
	PNEC	Rilascio intermittente, acqua	0,62 mg/l	-
	PNEC	Microorganismi STP	25 mg/l	-
	PNEC	Compartimento terrestre	0,0094 mg/kg	-
<i>Trimetossivinilsilano</i> CAS: 2768-02-7	PNEC	Acqua dolce	0,34 mg/l	-



VOLTECO Spa

AQUASCUD 500

Revisione n. 2.0

Data revisione 01/08/2021

Stampata il 01/08/2021

Pagina n. 6 / 13

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
	PNEC	Acqua marina	0,034 mg/l	-
	PNEC	Sedimenti in acqua dolce	0,27 mg/kg	-
	PNEC	Rilascio intermittente, acqua	3,4 mg/l	-
	PNEC	Microorganismi STP	110 mg/l	-
	PNEC	Compartimento terrestre	0,046 mg/kg	-
<i>Bis(2,2,6,6-Tetrametil-4-piperidil)sebacato</i> CAS: 52829-07-9	PNEC	Acqua dolce	0,005 mg/l	-
	PNEC	Acqua marina	0,0005 mg/l	-
	PNEC	Sedimenti in acqua dolce	8,02 mg/kg	-
	PNEC	Sedimenti in acqua marina	0,802 mg/kg	-
	PNEC	Microorganismi STP	1 mg/l	-
	PNEC	Compartimento terrestre	1,6 mg/kg	-

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Via di esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Popolazione
<i>Feniltrimetossisilano</i> CAS: 2996-92-1	DNEL/DMEL	Orale			VND	0,7 mg/kg/d	Consumatori
	DNEL/DMEL	Inalazione	VND	10 mg/m ³	VND	10 mg/m ³	Consumatori
	DNEL/DMEL	Inalazione	VND	40,2 mg/m ³	VND	40,2 mg/m ³	Lavoratori
	DNEL/DMEL	Dermico	VND	33,3 mg/m ³	VND	1,7 mg/kg/d	Consumatori
	DNEL/DMEL	Dermico	VND	2,5 mg/m ³	VND	2,5 mg/kg/d	Lavoratori
<i>N-((3-Aminoetossimetilsilil)propil)etilenediammina</i> CAS: 3069-29-2	DNEL/DMEL	Orale			VND	0,83 mg/kg/d	Consumatori
	DNEL/DMEL	Inalazione			VND	2,9 mg/m ³	Consumatori
	DNEL/DMEL	Inalazione			VND	12 mg/m ³	Lavoratori
	DNEL/DMEL	Dermico			VND	0,83 mg/kg/d	Consumatori
	DNEL/DMEL	Dermico			VND	1,7 mg/kg/d	Lavoratori
<i>Trimetossivinilsilano</i> CAS: 2768-02-7	DNEL/DMEL	Orale			VND	0,3 mg/kg/d	Consumatori
	DNEL/DMEL	Inalazione	VND	93,4 mg/m ³	VND	1,04 mg/m ³	Consumatori
	DNEL/DMEL	Inalazione			VND	4,9 mg/m ³	Lavoratori
	DNEL/DMEL	Dermico	VND	26,9 mg/kg/d	VND	0,3 mg/kg/d	Consumatori
	DNEL/DMEL	Dermico			VND	0,69 mg/kg/d	Lavoratori
<i>Bis(2,2,6,6-Tetrametil-4-piperidil)sebacato</i> CAS: 52829-07-9	DNEL/DMEL	Orale	1 mg/kg/d	VND	VND	0,83 mg/kg/d	Consumatori
	DNEL/DMEL	Inalazione	VND	1,4 mg/m ³	VND	1,4 mg/m ³	Consumatori
	DNEL/DMEL	Inalazione	VND	5,6 mg/m ³	VND	5,6 mg/m ³	Lavoratori
	DNEL/DMEL	Dermico	VND	1 mg/kg/d	VND	1 mg/kg/d	Consumatori
	DNEL/DMEL	Dermico	VND	2 mg/kg/d	VND	2 mg/kg/d	Lavoratori

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Stato	TWA/8 h;mg/m ³	TWA/8 h;ppm	TWA/15 min;mg/m ³	TWA/15 min;ppm	Note/Osservazioni
<i>Nero di carbonio</i>	TLV	CZE	2				
	MAK	DEU	4				INALAB
	MAK	DEU	1,5				RESPIR
	VLA	ESP	3,5				
	VLEP	FRA	3,5				INALAB
	HTP	FIN	3,5		7		

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Stato	TWA/8 h;mg/m ³	TWA/8 h;ppm	TWA/15 min;mg/m ³	TWA/15 min;ppm	Note/Osservazioni
	VLEP	ITA	3				INALAB
	TLV	NOR	3,5				
	NGV/KGV	SWE	3				
	WEL	GBR	3,5		7		INALAB
<i>Metanolo</i>	TLV	BGR	260	200			PELLE
	TLV	CYP	260	200			PELLE
	TLV	CZE	250	187,75	1000	751	PELLE
	AGW	DEU	270	200	1080	800	PELLE
	MAK	DEU	130	100	260	200	PELLE
	TLV	DNK	260	200			PELLE E
	VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE 11
	VLA	ESP	266	200			PELLE
	HTP	FIN	270	200	330	250	PELLE
	TLV	GRC	260	200	325	250	
	AK	HUN	260				PELLE
	GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE
	VLEP	ITA	260	200			PELLE
	TLV	NOR	130	100			PELLE
	TGG	NLD	133				PELLE
	VLE	PRT	260	200			PELLE
	NDS/NDSch	POL	100		300		PELLE
	TLV	ROU	260	200			PELLE
	NGV/KGV	SWE	250	200	350 (C)	250 (C)	PELLE
	NPEL	SVK	260	200			PELLE
	MV	SVN	260	200	1040	800	PELLE
	WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE
	OEL	EU	260	200			
	TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE

LEGENDA:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura EC che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Protezione degli occhi

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN 166). Non indossare lenti a contatto.

Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di Categoria III (rif. Norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. In caso di contatto per breve termine o come protezione contro contatti occasionali, utilizzare guanti in nitrile (spessore 0,3 mm, tempo di permeazione > 480 min.). In caso di esposizione continuata utilizzare guanti in gomma butilica (spessore 0,4 mm, tempo di permeazione > 480 min.). Guanti contaminati vanno rimossi.

Protezione della pelle

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di Categoria II (rif. Direttiva 89/686/EC e Norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A per vapori organici la cui Classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (1000, 5000 o 10000 ppm) (rif. Norma EN 14387).

Controlli per l'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.



VOLTECO Spa

AQUASCUD 500

Revisione n. 2.0

Data revisione 01/08/2021

Stampata il 01/08/2021

Pagina n. 8 / 13

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Descrizione	Valori
Stato Fisico	Pastoso
Colore	Vario
Odore	Caratteristico
pH	Non applicabile.
Punto di fusione o di congelamento	Non applicabile.
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non infiammabile (Metodo: A10 Regolamento EC 440/2008)
Limite inferiore/superiore infiammabilità	Non determinato
Limite inferiore/superiore esplosività	Non applicabile.
Tensione di vapore	Non disponibile.
Densità relativa	1,17-1,21
Proprietà esplosive	Non applicabile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile.
Solubilità	Insolubile in acqua
Viscosità	6000-13000 cos Metodo: UNI EN ISO 3219 - Rotational viscometer
Temperatura di decomposizione	Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/EC): 0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto reagisce lentamente in presenza di acqua (attraverso l'umidità ambientale) diventando un solido gommoso e producendo METANOLO.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Acqua.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Durante la combustione o ad elevate temperature di degradazione si possono formare monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossido di azoto, fumi ed altre sostanze organiche.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in Sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili

Metanolo

Lavoratori: inalazione, contatto con la cute.

Popolazione: ingestione di cibo o acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 01/08/2021

AQUASCUD 500

Stampata il 01/08/2021

Pagina n. 9 / 13

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Metanolo

La dose minima letale per l'uomo per l'ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/Kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPSC).

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	CAS	Tipo	Specie	Valore	Via di esposizione
Miscela		ATE Inalazione	-	Non classificato	-
		ATE Orale	-	> 2000 mg/kg	-
		ATE Cutanea	-	Non classificato	-
1,8-Diazabicyclo[5.4.0]Undec-7-ene		LD50 Orale	Ratto	> 251 mg/kg	-
		LD50 Cutaneo	Oryctolagus	> 1233 mg/kg	-
Feniltrimetossisilano	2996-92-1	LD50 Orale	Ratto	1049 mg/kg	-
		LD50 Cutaneo	Oryctolagus	3014 mg/kg	-
Trimetossivinilsilano		LD50 Orale	Ratto	> 200 mg/kg	-
		LD50 Cutaneo	Oryctolagus	15520 mg/kg	-
		LD50 Inalazione	Ratto	> 5,2 mg/l/4 h	-
N-((3-Aminoetossimetil)propil)etilenediammina	3069-29-2	LD50 Orale	Ratto	> 200 mg/kg	-
		LD50 Cutaneo	Oryctolagus	315520 mg/kg	-
		LD50 Inalazione	Ratto	> 5,2 mg/l/4 h	-
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacato		LD50 Orale	Ratto	3700 mg/kg	-
		LD50 Cutaneo	Ratto	> 3170 mg/kg	-
		LD50 Inalazione	Ratto	0,5 mg/l	-
Biossido di titanio		LD50 Orale	Ratto	> 1000 mg/kg	-

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzante per la pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente $\geq 1\%$ di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10\ \mu\text{m}$]

La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti $\geq 1\%$ di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico $\leq 10\ \mu\text{m}$.

Tossicità per la riproduzione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Pericolo in caso di aspirazione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Ecotossicità



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 01/08/2021

AQUASCUD 500

Stampata il 01/08/2021

Pagina n. 10 / 13

Nome del prodotto/ingrediente	CAS	Tipo	Specie	Valore	Via di esposizione
1,8-Diazabicyclo[5.4.0]Undec-7-ene		LC50 Pesci	Leuciscus idus	> 100 mg/l/96h	-
		EC50 Crostacei	Daphnia sp	50 mg/l/48h	-
		EC50 Alghe/piante acquatiche	Scenedesmus subspicatus	> 100 mg/l/72h	-
Trimetossivinilsilano		LC50 Pesci	Oncorhynchus mykiss	191 mg/l/96h	-
		NOEC Cronica Alghe	Selenastrum capricornutum	25 mg/l	-
N-((3-Aminoetossimetilsilil)propil)etilenediammina	3069-29-2	LC50 Pesci	Danio rerio	597 mg/l/96h	-
		EC50 Crostacei	Daphnia magna	8,8 mg/l/48 h	-
		NOEC Cronica Crostacei	Daphnia magna	> 1 mg/l	-
		NOEC Cronica Alghe	Selenastrum capricornutum	> 3,1 mg/l	-
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacato		LC50 Pesci	Brachydanio rerio	4,4 mg/l/96h	-
		EC50 Crostacei	Daphnia sp	0,57 mg/l/48h	-
		EC50 Alghe/piante acquatiche	Scenedesmus subspicatus	1,9 mg/l/72h	-

12.2 Persistenza e degradabilità

1,8-Diazabicyclo[5.4.0]Undec-7-ene

NON Rapidamente degradabile.

TRIMETOSSIVINILSILANO

NON Rapidamente degradabile.

N-((3-AMINOETOSSIMETILSILIL)PROPIL)ETILENEDIAMINA

NON Rapidamente degradabile.

BIS(2,2,6,6-TETRAMETIL-4-PIPERIDIL)SEBACATO

NON Rapidamente degradabile.

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$] Solubilità in acqua < 0,001 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

METANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l Rapidamente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumolo

METANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua - 0,77 - BCF 0,2

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1 %.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile.

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi.

La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

13.2 Imballaggi contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 01/08/2021

AQUASCUD 500

Stampata il 01/08/2021

Pagina n. 11 / 13

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

-	ADR/RID - ADN/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.2 ONU Nome di spedizione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.3 Classi di pericolo	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.4 Gruppi di imballaggio	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5 Pericolo per l'ambiente Marine Pollutant	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Informazione non pertinente	Informazione non pertinente	Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria seveso - Direttiva 2012/18/EC

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento EC n. 1907/2006

Prodotto

Punto 3-40

Sostanze contenute

Punto 75

Biossido di Titanio (in polvere contenente $\geq 1\%$ di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$)

Punto 75

Nero di carbonio Nr. Reg.: 01-2119384822-32

Regolamento EC n. 1148/2019 - Relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq 0,1\%$.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento EC n. 649/2012

Nessuna.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma

Nessuna.

Controlli sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'Art. 41 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'Art. 224 Comma 2.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 3: Molto pericoloso per le acque.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

TRIMETOSSIVINILSILANO

BIS(2,2,6,6-TETRAMETIL-4-PIPERIDIL)SEBACATO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle Sezioni 2 e 3 della scheda

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Carc. 2	Cancerogenicità, Categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione Categoria 1



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 01/08/2021

AQUASCUD 500

Stampata il 01/08/2021

Pagina n. 12 / 13

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola, Categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Tossicità acuto, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Tossicità cronica, Categoria 1
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H351	Sospettato di provocare il cancro
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH019	Può formare perossidi esplosivi.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio (Regolamento EC n. 1272/2008)
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- OEL: Valore limite comunitario di esposizione professionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento EC 1907/2006
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
- TLV: Valore limite di soglia di esposizione professionale
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione per la media ponderata su 8 ore
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach
- WGK: Classe di pericolo per le acque in Germania

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento EC n. 790/2009 (I Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 453/2010
- Regolamento EC n. 286/2011 (II Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 618/2012 (III Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 487/2013 (IV Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 944/2013 (V Atp. CLP)



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 01/08/2021

AQUASCUD 500

Stampata il 01/08/2021

Pagina n. 13 / 13

Regolamento EC n. 605/2014 (VI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

INRS - Fiche Toxicologique (Toxicological sheet)

Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials - 7 Ed., 1989

Sito web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

Nota per l'utilizzo:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Metodo di calcolo della classificazione

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.